



Comune di Vicenza
SETTORE SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI

Vicenza 14/04/2016

P.G.N. _____

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI DI STRANIERI ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L.R. VENETO N. 9/1990, PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO NELL'AMBITO DEL "PIANO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE – AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA E INTERVENTI A FAVORE DELLE DONNE E DEI MINORI". ANNUALITA' 2014 (A.S. 2015/2016).

Riapertura termini

PREMESSA

Il Comune di Vicenza adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della legge n. 9 del 1990 emanata dalla Regione del Veneto in materia di immigrazione e dei seguenti atti normativi ed amministrativi:

- Il Piano di programmazione regionale triennale 2013-2015, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 86 del 29.10.2013;

- il Programma di iniziative e di interventi in materia di immigrazione, anno 2014, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1844 del 14.10.2014, che prevede per le azioni 1, "Coordinamento regionale della governance multi-attore degli interventi per la formazione e l'integrazione dei cittadini stranieri, e 2, "Misure di supporto per la piena integrazione dei soggetti deboli" i seguenti filoni:

- 1.1 – Azioni di formazione;
- 1.2 – Azioni di integrazione sociale e scolastica;
- 2.1 - Interventi a favore delle donne;
- 2.2 – Interventi a favore dei minori.

- Il Decreto di impegno di spesa e ripartizione delle risorse per la realizzazione dei Piani territoriali per l'integrazione del Direttore della Sezione Flussi Migratori della Regione del Veneto n. 142 del 15.1.2014;

- il Decreto di approvazione del verbale di validazione dei Piani Territoriali per l'Integrazione del Direttore della Sezione Flussi Migratori della Regione del Veneto n. 88 del 29.09.2015;

- la Determinazione dirigenziale n. 489 del 14/03/2016 con la quale si approva lo schema del presente Avviso pubblico.

Ciò premesso il Comune di VICENZA, quale soggetto incaricato della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 6,

RENDE NOTO

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0049372/2016 del 14/04/2016
Firmatario: SARA BERTOLDO

che è indetta un'istruttoria pubblica finalizzata a individuare soggetti disponibili, alla presentazione di proposte progettuali per l'accesso al contributo regionale ai sensi della sopra citata L.R. Veneto n. 9/1990, con le modalità e specifiche indicate nel presente Avviso.

Ai fini della proposizione delle domande si forniscono in merito le seguenti informazioni:

ART. 1 - FINALITA', AREE D'INTERVENTO E ATTIVITA'

Le azioni devono essere finalizzate a combattere e ridurre i processi di emarginazione e di marginalizzazione, che possono colpire cittadini immigrati soggiornanti e residenti nel territorio della Provincia di Vicenza, ovvero promuovere il loro processo di integrazione.

Sono ammesse le iniziative immediatamente cantierabili e rientranti in una o più delle seguenti aree:

- Informazione: sportelli e strumenti informativi;
- Formazione e informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro alle maestranze extranazionali nei diversi settori produttivi, che includa una migliore comprensione della lingua e cultura italiana, dando priorità alle iniziative cofinanziate dagli enti bilaterali;
- Formazione e aggiornamento degli operatori dei servizi, operatori aziendali, operatori di sportello e on-line, insegnanti e operatori della scuola;
- Aggiornamento dei mediatori linguistico-culturali;
- Valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali anche con riguardo alle esigenze degli Uffici dello Stato, Sportelli Unici Immigrazione e strutture territorialmente competenti;
- Inserimento scolastico, insegnamento della lingua italiana, accompagnamento sociale e promozione di interventi educativi rivolti ai minori, anche finalizzati al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e alla prevenzione dello svantaggio sociale;
- Valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali in ambito sociale e scolastico;
- Inserimento socio-lavorativo delle donne straniere, con particolare attenzione alle donne sole con prole;
- Servizi di welfare integrativo per le madri straniere single finalizzato a garantire l'accesso alle opportunità formative per l'integrazione socio-lavorativa;
- Azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta in condizioni di legalità e trasparenza nell'ambito delle professioni di cura e assistenza domiciliare alle persone non-autosufficienti;
- Rafforzamento delle competenze di mediazione culturale e dialogo interculturale nelle realtà che si occupano della tutela dei minori non accompagnati e in generale dei minori stranieri in situazioni di forte disagio sociale;
- Supporto al coordinamento territoriale degli interventi promossi a favore dei minori non accompagnati attraverso indagini, incontri, azioni di disseminazione.

ART. 2 - PROGETTI FINANZIABILI

Per essere finanziabili i progetti dovranno prevedere azioni nell'area di intervento di cui al precedente art.1.

Non potrà essere finanziato più di un progetto presentato dalla stessa Associazione e l'Associazione non dovrà figurare neppure come partner in progetti presentati da altre Associazioni.

Le Associazioni che presenteranno più progetti dovranno indicare una priorità degli stessi.

Non potranno essere finanziati progetti la cui previsione di spesa sia in ogni caso inferiore ad un importo minimo di euro 8.220,00 inclusa la quota minima di cofinanziamento del 30%.

Saranno quindi finanziati un massimo di tre progetti. Nel caso di idoneità di un numero inferiore di progetti il finanziamento sarà ripartito tra i progetti approvati. Si procederà con il contributo anche in caso di un unico progetto approvato.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Associazioni di stranieri iscritte al registro previsto di cui all'art.7 della legge regionale 30-1-1990 n.9 *Interventi nel settore dell'immigrazione*, eventualmente in partnership con altre associazioni di rappresentanza del mondo immigrato ed associazioni venete per gli immigrati iscritte al medesimo registro.

Le Associazioni non possono partecipare al presente bando con un progetto per il quale, in qualità di capofila o di partner, abbiano già ricevuto altro finanziamento pubblico.

Art.4 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Lo stanziamento complessivo disponibile per la concessione del contributo è di euro € 18.927,05 + 30% quota minima di cofinanziamento a carico dell'Associazione aggiudicatatici.

Il sostegno contributivo per i progetti ammessi sarà a parziale copertura della spesa complessiva, fino ad un massimo del 80% dei costi destinati alla realizzazione del progetto.

Il richiedente di cui all'art.3 dovrà compartecipare al progetto per almeno il 30% del costo complessivo a titolo di cofinanziamento.

In ogni caso, il contributo non potrà eccedere il 70% della spesa ritenuta ammissibile.

Una volta verificati il possesso dei requisiti di base, di cui all'art. 3 del presente avviso, si procederà alla ripartizione delle risorse in funzione del:

- numero di istanze pervenute e ritenute ammissibili;
- punteggio acquisito, in relazione alla griglia di valutazione.

Il contributo massimo riconoscibile ai progetti è in ogni caso di euro 18.927,05.

Le Associazioni aggiudicatrici si impegnano quindi a rendicontare le spese minime per un totale di euro 7.570,82 inclusa la quota minima di cofinanziamento del 20%.

La concessione del contributo sarà assoggettata previa valutazione fornita da una Commissione appositamente costituita.

ART.5 - CONDIZIONE, DESTINAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I costi ammessi a parziale finanziamento devono essere riconducibili alle seguenti voci:

- consulenti ed esperti, docenti esterni ed operatori qualificati, solo se incaricati appositamente per la realizzazione del progetto mediante contratto di collaborazione;
- locali: spese di eventuale affitto ed utenze relative esclusivamente ai locali destinati alle attività del progetto;
- arredi e dotazioni strumentali: acquisto di soli beni di consumo ed unicamente se giustificati e previsti all'interno del progetto;
- varie, quali ad esempio: prestazioni di servizi, spese per il trasporto, viaggi necessari per le realizzazione e previsti all'interno del progetto, borse lavoro.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni immobili, la loro manutenzione straordinaria o ordinaria e l'acquisto di attrezzature.

Il contributo verrà erogato nel seguente modo:

- 70% all'avvio del progetto
- 30% al saldo del progetto, su presentazione della documentazione giustificativa e di una relazione dettagliata sull'attività svolta.

I modelli da utilizzare per la rendicontazione saranno forniti contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

I progetti, fatte salve le attività di progettazione, potranno essere avviati successivamente alla comunicazione di validazione degli stessi, con inizio a partire dal **2 maggio 2016** per concludersi entro e non oltre il **25/06/2016**.

Tutta la documentazione relativa al progetto realizzato dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del 24 giugno 2016 e redatta usando la modulistica che verrà fornita dall'Amministrazione in caso di aggiudicazione del presente Avviso insieme alla rendicontazione economica .

Il contributo potrà essere revocato nei seguenti casi:

- mancata presentazione, entro 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, della dichiarazione di avvio del progetto;
- mancata presentazione, entro le ore 12.00 del 30 giugno 2016, della documentazione attestante la realizzazione integrale del progetto e corredata dai relativi documenti di rendiconto;
- realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di domanda, anche in termini di durata temporale, senza averne comunicato preventivamente e concordato le modifiche con l'Amministrazione.

ART.6 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva di effettuare a campione, durante il periodo di realizzazione degli interventi, le verifiche sull'andamento e sul proseguimento degli obiettivi progettuali.

ART.7 - RIMODULAZIONE

Qualora venga assegnato un contributo inferiore alla richiesta, il beneficiario che opererà una rimodulazione in riduzione delle singole voci di spesa dovrà, contestualmente alla comunicazione di avvio del progetto:

- motivare la sostenibilità della rimodulazione
- ripresentare un nuovo piano delle azioni e delle spese, per la verifica da parte dell'Ufficio competente del mantenimento della configurazione, degli obiettivi e dei contenuti indicati nel progetto presentato e ammesso al contributo.

Il contributo inoltre sarà ridotto qualora, in sede di rendicontazione, il cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario risulti essere inferiore al 20% del costo complessivamente sostenuto secondo i limiti fissati all'art.2 del presente Avviso.

ART.8 - CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PROGETTI

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti:

- presentati da soggetti diversi dalle associazioni di immigrati iscritte al Registro Regionale Immigrazione (L.R. 9/1990) alla data della scadenza del presente bando;
- relativi ad iniziative già finanziate;
- non rientranti in alcuna delle aree di intervento di cui al presente Avviso;
- redatti mediante modelli difformi da quelli previsti dal presente Avviso;
- fatti pervenire oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- privi della sottoscrizione del legale rappresentante dell'associazione, oppure della fotocopia del documento d'identità del firmatario, oppure della data di sottoscrizione;
- privi della previsione e del formale impegno sulla quota di cofinanziamento almeno nella misura minima del 30% del costo del progetto e secondo i limiti fissati all'art.2 del presente Avviso.

ART.9 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La data ultima per la presentazione delle domande e dei progetti al Comune di Vicenza è stabilita entro il **22 Aprile 2016 , ore 12.00.**

Le domande pervenute oltre tale data non saranno ammesse all'istruttoria e, nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso soggetto proponente, sarà comunque presa in considerazione una sola domanda secondo i criteri previsti nell'Art.1.

Le domande devono essere prodotte a firma del legale rappresentante.

I progetti redatti utilizzando i Modelli A e B allegati al presente Avviso e disponibili sul sito www.comune.vicenza.it, dovranno essere presentati in busta chiusa, indirizzata al Settore Servizi Sociali e Abitativi del Comune di Vicenza per il tramite dell'Ufficio Protocollo – Corso Palladio, 98 – 36100 Vicenza e recante l'indicazione del mittente e della seguente dicitura:

“AVVISO PER PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO NELL'AMBITO DEL “PIANO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE – AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA E INTERVENTI A FAVORE DELLE DONNE E DEI MINORI - ANNUALITA' 2014 (anno scolastico 2015-2016) – NON APRIRE”.

La consegna dei progetti dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- a mano; presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vicenza, Corso Palladio 98, Vicenza, piano terra (orario mattino: dal lunedì al venerdì: 8.30 – 12.00; Sabato: 10.00 – 12.00; orario pomeriggio: martedì e giovedì 15.30-17.30)
- mediante raccomandata A/R.

Per le modalità di presentazione farà fede la data di arrivo.

ART.10 - MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno riportare, utilizzando il modello di schema allegato (modello A):

- la natura giuridica del soggetto richiedente con l'indicazione degli estremi dell'atto costitutivo, nonché gli elementi identificativi della persona abilitata ad esercitare nei confronti di terzi la rappresentanza del soggetto richiedente;
- le modalità di liquidazione nel rispetto delle norme di contabilità pubblica;
- la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto richiedente, che si assumerà la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella domanda di contributo.

I progetti inoltre dovranno contenere, secondo il modello di schema allegato (modello B):

- la descrizione sintetica dell'iniziativa per la quale si chiede il sostegno del Comune di Vicenza;
- il piano finanziario preventivo dell'iniziativa, ripartito per le voci di spesa e di entrata, comprensivo delle quote di autofinanziamento.

Non verranno esaminati eventuali documenti allegati diversi da quelli richiesti.

Le iniziative e gli interventi proposti dovranno essere realizzati entro il 15 giugno 2016.

La rendicontazione dovrà essere inviata entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del 24 giugno 2016.

Verranno ritenute ammissibili le sole spese sostenute e quietanzate dalla data successiva alla data di approvazione del progetto ed entro il termine finale di realizzazione dello stesso, che non potrà andare oltre il 24 giugno 2016.

Per essere ammissibili le spese relative al progetto dovranno inoltre essere dimostrabili attraverso i relativi giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, ...) che in sede di rendicontazione dovranno essere presentati in originale o in copia conforme all'originale (la conformità dell'originale delle copie dei giustificativi verrà attestata con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

ART.11 - MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con quanto previsto in premessa e con quanto indicato come finalità dell'intervento, per la valutazione delle iniziative presentate si provvederà alla costituzione di apposita Commissione che sarà nominata con determinazione dirigenziale del Responsabile per competenza del Comune di Vicenza.

La valutazione di tutti i progetti presentati sarà effettuata con l'utilizzo di un metodo di analisi multicriteriale, che terrà conto dei criteri esplicitati nella tabella seguente.

CRITERI	DESCRIZIONE	MAX	PUNTEGGIO
----------------	--------------------	------------	------------------

Coerenza con le aree prioritarie indicate all'art 1 del bando.	-	40	Ottima coerenza dichiarata e sviluppata con chiare declinazioni progettuali = 40 Buona coerenza dichiarata e sviluppata non sempre con chiare declinazioni progettuali = 30 Coerenza dichiarata, ma non desumibile , cioè non sviluppata = 20
Capofila iscritto al registro regionale previsto dall'art.7 comma 2 e 3 della legge regionale 9/90 "Interventi nel settore dell'immigrazione" con sede operativa nella Conferenza dei Sindaci Ulss6 di Vicenza.	-	10	
Capofila in partnership con altri soggetti iscritti al registro regionale previsto dall'art. 7 comma 2 e 3, della legge regionale 30 gennaio 1990, n.9 "Interventi nel settore dell'immigrazione".	-	10	Più di una (1) partnership = 10 Una (1) sola partenrship = 5
Collegamento con iniziative già in corso	-	5	Più di 1 collegamento = 5 1 collegamento = 2,5
Qualità del progetto	Cantierabilità del progetto, utilità del servizio/intervento proposto, livello di dettaglio del progetto, sostenibilità delle azioni proposte, complessità del progetto, non sovrapposizione con iniziative analoghe e cura degli aspetti formali della domanda (chiarezza espositiva, correttezza dei conteggi economici del prospetto finanziario del progetto, dichiarazioni previste nel formulario che il bando non considera motivo di inammissibilità, correzioni o cancellazioni sul formulario che	35	I progetti non curati negli aspetti formali della domanda per scarsa chiarezza espositiva, errori materiali nei conteggi economici del prospetto finanziario del progetto, mancanza di dichiarazioni previste nel formulario che il bando non considera motivo di inammissibilità, correzioni o cancellazioni sul formulario che impediscono la lettura delle parole o dei numeri e il senso compiuto delle frasi o del prospetto economico, verranno penalizzati di 5 punti.

	impediscono la lettura delle parole o dei numeri, senso compiuto delle frasi o del prospetto economico)		
TOTALE		100	

La Commissione approverà la graduatoria dei progetti e il competente organo del Comune di Vicenza assegnerà il contributo fino ad un massimo di tre progetti secondo la graduatoria e per un massimo complessivo di € 18.927,05.

Saranno finanziati un massimo di tre progetti. Nel caso di un numero inferiore di progetti presentati il finanziamento sarà ripartito tra i progetti approvati. Si procederà con il contributo anche in caso di un unico progetto approvato.

ART.12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma del D.lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati al Comune di Vicenza, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate nel settore.

L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dirigente del Servizio competente.

I dati medesimi potranno essere trasmessi ad altri Enti Pubblici.

ART. 13 - MODULISTICA E INFORMAZIONE

La modulistica necessaria per partecipare al presente avviso è disponibile presso il settore servizi sociali e abitativi del Comune di Vicenza o scaricabile direttamente dal sito istituzionale www.comune.vicenza.it nella sezione “pubblicazione on line – altre gare e avvisi”.

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni potranno essere richieste presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale: Settore Servizi Sociali e Abitativi – Contrà Busato 19, 36100 Vicenza; tel. 0444 222580, sito web: www.comune.vicenza.it; indirizzo pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it –

il responsabile del procedimento di gara è la dr.ssa Paola Baglioni.

Eventuali chiarimenti sulla gara potranno essere rivolte , esclusivamente in forma scritta, mediante invio di e-mail all'indirizzo: pbaglioni@comune.vicenza.it entro e non oltre il giorno 21 aprile 2016.

ART. 14 RISERVE

Il Comune di Vicenza si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o modificare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti dello stesso alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. La presentazione della domanda non dà diritto all'erogazione del contributo.

IL DIRETTORE
Settore Servizi Sociali e Abitativi
dott.ssa Sara Bertoldo